

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVE DI ABITANTI SETTIMO MILANESE
SOC. COOP.

Sede: VIA LIBERTA', 23 - SETTIMO MILANESE (MI) 20019

Capitale sociale: 47.450

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 05673510961

Codice fiscale: 05673510961

Numero REA: 1839962

Forma giuridica: Societa' cooperative

Settore di attività prevalente (ATECO): 411000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A181756

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	71.681	76.902
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	506	632
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	72.187	77.534
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	47.546.755	46.086.375
2) impianti e macchinario	49.393	60.134
3) attrezzature industriali e commerciali	3.863	3.961
4) altri beni	21.055	28.619
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	994.369	904.369
Totale immobilizzazioni materiali	48.615.435	47.083.458
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	86.792	73.519
Totale partecipazioni	86.792	73.519
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	2.730.661	2.679.365
4) azioni proprie	-	-
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.817.453	2.752.884
Totale immobilizzazioni (B)	51.505.075	49.913.876

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.784.648	1.560.544
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	386.874	826.559
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	3.171.522	2.387.103

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo	1.346.761	878.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.883.606	8.458.783
Totale crediti verso clienti	9.230.367	9.337.067

2) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-

3) verso imprese collegate

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-

4) verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-

4-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	220.402	413.080
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	220.402	413.080

4-ter) imposte anticipate

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-

5) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	5.381	27.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	117.899	90.705
Totale crediti verso altri	123.280	118.164
Totale crediti	9.574.049	9.868.311

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	4.165.718	3.468.694
2) assegni	8.550	-
3) danaro e valori in cassa	9.660	6.768
Totale disponibilità liquide	4.183.928	3.475.462
Totale attivo circolante (C)	16.929.499	15.730.876

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	19.321	32.651
Disaggio su prestiti	-	-

Totale ratei e risconti (D)	19.321	32.651
Totale attivo	68.453.895	65.677.403
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	47.450	46.573
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	26.009.072	26.009.072
IV - Riserva legale	8.432.330	8.336.821
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.294.868	3.082.601
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	3.294.868	3.082.602
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(1.036)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	438.343	318.363
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	438.343	318.363
Totale patrimonio netto	38.222.063	37.792.395
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	23.263	24.503
Totale fondi per rischi ed oneri	23.263	24.503
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	184.542	167.513
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.206.427	15.996.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.997.081
Totale debiti verso soci per finanziamenti	19.206.427	18.993.966
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.341	296.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.058.943	4.518.012
Totale debiti verso banche	5.415.284	4.814.295
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-

6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.054	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	31.054	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.490	1.409.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.412.490	1.409.528
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.662	159.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	154.662	159.010
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.042	15.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.042	15.495
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.390.223	1.811.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	316.404	299.010
Totale altri debiti	3.706.627	2.110.311
Totale debiti	29.938.586	27.502.605
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	85.441	190.387
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	85.441	190.387
Totale passivo	68.453.895	65.677.403

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	435.388	846.487
Totale fideiussioni	435.388	846.487
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	14.000.000	14.000.000
Totale garanzie reali	14.000.000	14.000.000
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	14.435.388	14.846.487
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	9.314.079	9.296.579
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	23.749.467	24.143.066

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.713.424	2.865.236
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	784.419	570.009
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	439.685	1.071
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	295.874	219.528
Totale altri ricavi e proventi	295.874	219.528
Totale valore della produzione	4.233.402	3.655.844
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.029	15.604
7) per servizi	2.644.208	2.275.702
8) per godimento di beni di terzi	182	306
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	216.770	230.424
b) oneri sociali	63.340	72.514
c) trattamento di fine rapporto	17.305	17.903
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	6.047	7.518
Totale costi per il personale	303.462	328.359
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.047	19.383
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.274	75.870
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.000	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	69.191	57.538
Totale ammortamenti e svalutazioni	181.512	152.791
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	214.306	116.325
Totale costi della produzione	3.357.699	2.889.087
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	875.703	766.757
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	10.140	46
Totale proventi da partecipazioni	10.140	46
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	71.564	46.835
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	72	-
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	37.418	70.325
Totale proventi diversi dai precedenti	37.418	70.325
Totale altri proventi finanziari	109.054	117.160
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	494.893	474.628
Totale interessi e altri oneri finanziari	494.893	474.628
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(375.699)	(357.422)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.610	39.959
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	1.610	39.959
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(1.610)	(39.959)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	66.299	27.245
Totale proventi	66.299	27.245
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	57.596	10.975
Totale oneri	57.596	10.975
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	8.703	16.270
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	507.097	385.646
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	68.754	67.283
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.754	67.283
23) Utile (perdita) dell'esercizio	438.343	318.363

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In particolare nella redazione del bilancio, così come nella gestione sociale, si è tenuto conto del carattere non speculativo della Cooperativa, delle sue finalità mutualistiche e del caratteristico rapporto Socio-Cooperativa che la contraddistingue.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 72.187.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non

superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 71.681 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 506 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è superiore alle riserve disponibili, quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, non si potrà procedere alla distribuzione di utili sino a quando le riserve disponibili presenti siano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	72.187
Saldo al 31/12/2013	€	77.534
Variazioni	€	-5.347

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	96.127	-	-	790	-	-	-	96.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(19.225)	-	-	(158)	-	-	-	(19.383)
Valore di bilancio	76.902	-	-	632	-	-	-	77.534
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	12.700	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	(17.920)	0	0	(126)	0	0	0	(18.047)

io								
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	(5.221)	-	-	(126)	-	-	-	(5.347)
Valore di fine esercizio								
Costo	108.826	-	-	790	-	-	-	190.616
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(37.145)	-	-	(284)	-	-	-	(37.430)
Valore di bilancio	71.681	-	-	506	-	-	-	72.187

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 48.615.435. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non ammortizzati 3%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico	15%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	20%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	
Altri beni Mobili e macchine ufficio	10%

Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
--	-----

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Saldo 31/12/2014	al €	48.615.435
Saldo 31/12/2013	al €	47.083.458
Variazioni	€	1.531.977

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	46.782.639	304.183	23.556	171.524	904.369	48.186.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(696.264)	(244.050)	(19.595)	(142.904)	-	(1.102.813)
Valore di bilancio	46.086.375	60.134	3.961	28.619	904.369	47.083.458
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.076.566	0	0	0	90.000	1.166.566

Riclassifiche (del valore di bilancio)	439.685	-	-	-	-	439.685
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamenti o dell'esercizio	(55.872)	(10.740)	(98)	(7.564)	0	(74.274)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	1.460.379	(10.740)	(98)	(7.564)	90.000	1.531.977
Valore di fine esercizio						
Costo	48.298.890	304.183	23.556	171.524	994.369	49.792.522
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	(752.136)	(254.790)	(19.693)	(150.468)	-	(1.177.087)
Valore di bilancio	47.546.755	49.393	3.863	21.055	994.369	48.615.435

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tra le immobilizzazioni materiali sono stati iscritti gli acconti versati alla società Settimo Borgo srl per €. 994.369, finalizzati alla realizzazione dell'intervento edilizio in Settimo Milanese via Libertà 37. La società partecipata nel corso dell'anno 2013, con delibere dell'assemblea straordinaria del 3/10/2013 è stata trasformata da Società cooperativa consortile in srl senza scopo consortile. Allo stato attuale la società Settimo Borgo è in attesa delle necessarie autorizzazioni amministrative.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	€	2.817.453
Saldo al 31/12/2013	€	2.752.884
Variazioni	€	64.569

Esse risultano composte da partecipazioni, e titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Altri Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni e 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	-	-	84.916	84.916	2.679.365	-
Svalutazioni	-	-	-	(11.397)	(11.397)	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	73.519	73.519	2.679.365	-
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	41.527	41.527	51.296	-
Svalutazioni	-	-	-	(21.610)	(21.610)	-	-
Altre variazioni	-	-	-	(6.644)	(6.644)	-	-
Totale variazioni	0	0	0	13.273	13.273	51.296	0
Valore di fine esercizio							
Costo	-	-	-	126.443	126.443	-	-
Svalutazioni	-	-	-	(39.651)	(39.651)	-	-
Valore di	-	-	-	86.792	86.792	2.730.66	-

bilancio							1	
----------	--	--	--	--	--	--	---	--

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazione società Settimo borgo srl

In ordine alla partecipazione detenuta dalla Cooperativa nella Società Settimo borgo srl si evidenzia che, sulla base di situazioni contabili, il valore recuperabile della partecipazione nella società partecipata è risultato stabilmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio della stessa, si è pertanto proceduto ad operare una svalutazione dell'intera partecipazione per euro 20.000.

Tale svalutazione si è resa necessaria in quanto il capitale della partecipata, sulla base delle sopraccitate situazioni contabili, è interamente perso. Allo stato attuale non è disponibile il bilancio definitivo e approvato 2014, ultimo bilancio approvato è quello relativo al 31/12/2013.

Per completezza si segnala che la Cooperativa di abitanti ha conferito, altresì, quali acconti per la realizzazione dell'intervento di Settimo Milanese via Libertà 37, l'importo di €. 994.369. Tale valore è iscritto nella contabilità della partecipata quale "debiti v/soci per finanziamenti.

La riduzione di valore rispetto al costo è stata iscritta nel Conto economico sotto la voce D.19 a) "svalutazioni di partecipazioni".

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 16.929.499.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 1.198.623.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni immobili destinati alla vendita valutati in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le seguenti rimanenze:

- costruzione di Cornaredo in via Pisacane;
- due appartamenti dell'immobile di Settimo Milanese - frazione Villaggio Cavour in via San Martino.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 3.171.522.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.560.544	1.224.104	2.784.648
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	826.559	(439.685)	386.874

Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	2.387.103	784.419	3.171.522

Il decremento delle rimanenze, costituite da immobili residenziali da destinare alla vendita, è dovuto alla patrimonializzazione di n. 6 alloggi, con i relativi box, siti in Settimo Milanese via Pertini.

La convenzione comunale, repertorio Notaio Lovisetti n.267326/33045 dell'11/10/2002 sulla base della quale sono stati realizzati detti immobili, prevedeva la possibilità per i conduttori in affitto di esercitare, al termine della stessa, il diritto di prelazione per l'acquisto. In tale contesto, non avendo i locatari esercitato tale diritto, gli immobili sono tornati a pieno titolo nella disponibilità della Cooperativa. Gli Amministratori nell'approntare il presente bilancio hanno optato per patrimonializzare detti immobili, volendo consolidare e potenziare l'attività di assegnazione in godimento verso i propri soci.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

1) verso clienti

4-bis) crediti tributari

5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 69.191.

Crediti per vendita con riserva di proprietà

Tra i crediti verso clienti iscritti in bilancio si evidenzia l'importo € 7.748.198 relativo ai contratti di assegnazione con patto di futura vendita degli immobili in Settimo Milanese via S. Martino. Di fatto si tratta di contratti assimilabili a quelli con patto di riserva di proprietà. La durata di tali contratti è di 15 anni dalla stipula. In ottemperanza alle norme fiscali che regolano tali tipologie di contratto la cooperativa ha fatturato l'intero importo degli immobili assegnati.

Crediti d'importo rilevante

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono coerenti con l'attività tipica della cooperativa, con la conseguenza che l'unico importo rilevante è relativo ai contratti di assegnazione con patto di futura vendita di cui si è dato ampio resoconto nel capitolo precedente.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 9.574.049.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.337.067	(106.700)	9.230.367
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	413.080	(192.678)	220.402
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.164	5.116	123.280
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.868.311	(294.262)	9.574.049

Natura e composizione della voce “C.II.5) Crediti verso altri”

Sulla base delle indicazioni fornite dall’OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) “*crediti verso altri*”, iscritta nell’attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 123.280.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	38
Acconto inail	642
Crediti diversi	4701

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	26448
Credito verso Circolo del Popolo	20000
Credito verso Coop. Consumo Unità Proletaria	18000
Credito verso banche per depositi (alloggi)	2234
Deposito Coopservizi	51218

Suddivisione dei crediti iscritti nell’attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del n. 6 dell’art. 2427 C.C., in riferimento all’indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell’attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

		Totale
Area geografica	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell’attivo circolante	9.230.367	9.230.367
Crediti tributari iscritti nell’attivo circolante	220.402	220.402
Crediti verso altri iscritti nell’attivo circolante	123.280	123.280
Totale crediti iscritti nell’attivo circolante	9.574.049	9.574.049

Crediti iscritti nell’attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 4.183.928, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.468.694	697.024	4.165.718
Assegni	-	8.550	8.550
Denaro e altri valori in cassa	6.768	2.892	9.660
Totale disponibilità liquide	3.475.462	708.466	4.183.928

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi

sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a 19.321.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	1.413	0	1.413
Altri risconti attivi	31.238	(13.330)	17.908
Totale ratei e risconti attivi	32.651	(13.330)	19.321

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	1413		
Risconti attivi	17908		
Disaggi su titoli			

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 8 C.C., si segnala che non sono stati imputati oneri finanziari nelle voci dell'attivo dello Stato patrimoniale, salvo quelli imputati nelle rimanenze degli immobili in corso di costruzione e destinati alla vendita. L'importo di tali oneri imputati alle rimanenze è di modesta entità (€ 13.378.=).

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il

commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- Tutte le riserve, per precisa disposizione statutaria e nel rispetto dei requisiti mutualistici sono indivisibili tra i soci, sia durante la vita della società che in caso di eventuale scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 38.222.063 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 429.668.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	46.573	-	877	-		47.450
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	26.009.072	-	-	-		26.009.072
Riserva legale	8.336.821	95.509	0	-		8.432.330
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	3.082.601	222.854	0	(10.588)		3.294.868
Varie altre riserve	1	-	-	(1)		-

Totale altre riserve	3.082.602	222.854	0	(10.589)		3.294.868
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.036)	-	1.036	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	318.363	(318.363)	-	0	438.343	438.343
Totale patrimonio netto	37.792.395	0	1.913	(10.589)	438.343	38.222.063

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	47.450			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	26.009.072	di capitale	B	26.009.072
Riserva legale	8.432.330	accantonamento utili	B	8.432.330
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	3.294.868	accantonamento utili	B	3.294.868
Totale altre riserve	3.294.868	accantonamento utili	B	3.294.868
Quota non distribuibile				37.736.270

Legenda: possibilità di utilizzazione A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I “Fondi per rischi e oneri” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il fondo rischi iscritto in bilancio è riferito a spese e oneri relativi agli alloggi di via Di Vittorio n. 43.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	24.503	24.503
Variazioni nell'esercizio				
Totale variazioni	0	0	(1.240)	(1.240)
Valore di fine esercizio	-	-	23.263	23.263

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell’art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce “Altri fondi”:

Altri fondi		31/12/2014	31/12/2013
Altri fondi	€	23263	24503
TOTALE	€	23.263	24.503

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) si evidenzia che tutte le quote di TFR maturate dai dipendenti sono rimaste in Cooperativa. I dipendenti non hanno optato per il trasferimento alle forme di previdenza complementare.

Si evidenzia nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 184.542.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	167.513
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.029
Totale variazioni	17.029
Valore di fine esercizio	184.542

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per

i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Si evidenzia che sono iscritti in bilancio debiti verso soci per gli immobili in costruzione. Tale debito che ammonta complessivamente a € 3.557.896.= è relativo all'intervento della Cooperativa in Cornaredo.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci assegnatari	3557896
Debiti verso eredi	119189
Debiti verso organizzazione sindacale	465
Debiti verso Supercondominio	20000
Debiti diversi	9077

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 29.938.586.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	18.993.966	212.461	19.206.427
Debiti verso banche	4.814.295	600.989	5.415.284
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-

Acconti	-	31.054	31.054
Debiti verso fornitori	1.409.528	2.962	1.412.490
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	159.010	(4.348)	154.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.495	(3.453)	12.042
Altri debiti	2.110.311	1.596.316	3.706.627
Totale debiti	27.502.605	2.435.981	29.938.586

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

		Totale
Area geografica	Italia	
Debiti verso soci per finanziamenti	19.206.427	19.206.427
Debiti verso banche	5.415.284	5.415.284
Acconti	31.054	31.054
Debiti verso fornitori	1.412.490	1.412.490
Debiti tributari	154.662	154.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.042	12.042
Altri debiti	3.706.627	3.706.627

Debiti	29.938.586	29.938.586
---------------	------------	------------

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti: mutui € 5.415.284

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	19.206.427	19.206.427
Debiti verso banche	5.415.284	-	5.415.284
Acconti	-	31.054	31.054
Debiti verso fornitori	-	1.412.490	1.412.490
Debiti tributari	-	154.662	154.662
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	12.042	12.042
Altri debiti	-	3.706.627	3.706.627
Totale debiti	5.415.284	24.523.302	29.938.586

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Commercio Industria	Mutuo ipotecario	15 anni: luglio 2027	si	ipoteca su immobili proprietà indivisa	mensile
Banca Commercio Industria	Mutuo ipotecario	25 anni: 2039	si	ipoteca su immobili proprietà indivisa	mensile

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti:

- dai soci per complessivi euro 19.206.427.

I predetti finanziamenti sono riepilogati nel prospetto sottostante, nel quale è inoltre indicato se si tratta di finanziamenti per i quali è stato contrattualmente previsto il rimborso postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori "non soci".

In ottemperanza al Comunicato della Banca d'Italia (G.U. n.289 del 12/12/94) - testo coordinato con le Istruzione di vigilanza per le banche n. 229 del 21 aprile 1999 – titolo IX capitolo 2 sez. V - Raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche nella versione vigente - si specifica che la raccolta del risparmio dei soci, finalizzata esclusivamente al conseguimento dei fini sociali, è attuata nel rispetto delle norme di legge, in particolare è rispettato, ai fini di usufruire del trattamento fiscale di favore, sia il limite massimo per socio, che la remunerazione, inoltre è rispettato anche il rapporto tra capitale netto ed entità della raccolta. Tale rapporto infatti non eccede il triplo del patrimonio netto risultante dall' ultimo bilancio approvato.

DESCRIZIONE	VALORE
<i>a) valore degli immobili risultante da Dichiarazione ICI</i>	€ -
<i>b) valore degli immobili risultante dall'ultimo bilancio</i>	€ -
<i>c) valore per rettifica : (a - b) / 2</i>	€ -
<i>d) patrimonio netto dell'ultimo bilancio</i>	€ 37.792.395
<i>e) patrimonio netto rettificato (c + d)</i>	€ 37.792.395
<i>f) prestito sociale alla data del 31/12/2004</i>	€ 19.206.427
<i>g) rapporto CICR (f / e)</i>	0,51

Rapporto tra raccolta del risparmio sociale e liquidità

Con riferimento alle linee guida diramate da Legacoop, in ordine alla corretta gestione della raccolta del risparmio sociale presso i soci, si evidenzia nel prospetto sottostante il rapporto tra raccolta e liquidità.

A tale proposito, ai fine di una sempre più puntuale tutela dei soci risparmiatori, si osserva che a tale importante parametro è necessario aggiungere anche il valore degli immobili sociali realizzati con la raccolta, quale fonte interna di autofinanziamento. Immobili, iscritti in bilancio per €. 48.615.435, che nel caso in esame sono privi di ipoteche o di altre garanzie reali. Tale situazione di solidità trova un suo puntuale riscontro negli indici di bilancio, questi ultimi riportati nella relazione sulla gestione degli amministratori.

RAPPORTO TRA LIQUIDITA' E RISPARMIO SOCIALE	Valori 2014
Risparmio sociale	
risparmio sociale	16.147.246
risparmio vincolato	3.059.180
TOTALE RISPARMIO SOCIALE	19.206.426
Disponibilità	
disponibilità liquide	4.183.928
titoli	2.730.661
TOTALE DISPONIBILITA'	6.914.589
% DI INCIDENZA	36,00%

Il finanziamento ricevuto dai soci è fruttifero di interessi al tasso variabile. Si osserva che il finanziamento dei soci è sostanzialmente composta da due tipologie:

- risparmio sociale a vista €. 16.147.246.=
- risparmio sociale vincolato €. 3.059.180.=

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 85.441.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.369	(1.288)	15.081
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	174.019	(103.659)	70.360

Totale ratei e risconti passivi	190.387	(104.946)	85.441
--	---------	-----------	--------

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.
La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi		31/12/2014	31/12/2013
Risconti passivi per lavori straordinari via V. Veneto	€	66708	142316
Risconti per crediti ires	€		26.160
Risconti per fattura circolo del popolo	€	1801	1840
Risconti per contributi	€	1851	3702
TOTALE	€	70.360	174.019

Ratei passivi		31/12/2014	31/12/2013
Ratei passivi su assicurazioni	€		
Ratei passivi su interessi passivi	€		
Ratei passivi su oneri bancari	€		
Ratei passivi su interessi finanz./mutui	€	6567	7304
Ratei passivi su ferie e oneri sociali dipendenti	€	8514	9065
Ratei passivi su spese condominiali	€		
TOTALE	€	15.081	16.369

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	15081		
Risconti passivi	48211	22150	
Aggi su prestiti			

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie rilasciate dalla Cooperativa per impegni contrattualmente assunti.

Le garanzie reali prestate sono iscritte per un ammontare corrispondente alla somma

garantita.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data del bilancio.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 23.749.467 e risultano così composti:

- fideiussioni ad altre imprese € 435.388 relativi a fideiussioni per crediti iva;
- garanzie reali ad altre imprese € 14.000.000 relativi a iscrizioni di ipoteche su beni sociali a garanzie dei contratti di mutuo;
- impegni assunti dall'impresa € 9.314.079 relativi a fideiussioni prestate a fronte dei versamenti soci in conto costruzione per gli interventi di Cornaredo e San Martino.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione"

inviata al cliente.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.713.424.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.713.424
Totale		2.713.424

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 3.357.699.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su

cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 10.140.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	92.244
Altri	402.648
Totale	494.893

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" è stata iscritta la svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione Circolo del Popolo Società Cooperativa per euro 20.000.

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2014	31/12/2013
Proventi per detrazione 55%	€	66299	27245
	€		
	€		
	€		
Totale proventi straordinari	€	66.299	27.245

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2014	31/12/2013
Sopravvenienze passive ex villaggio cavour	€	7596	
Perdita su crediti	€	50000	
Crediti erariali non esigibili	€		8102
Sopravvenienza passiva ex i fontanili	€		2873
Totale oneri straordinari	€	57.596	10.975

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nel presente bilancio non sono presenti crediti o debiti relativi ad imposte anticipate o differite.

Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c.

33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF del modello UNICO.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES
Risultato prima delle imposte (a)	507.097
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%
Onere fiscale teorico	139452
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	
Variazioni permanenti in aumento	2360265
Variazioni permanenti in diminuzione	-2711395
Totale Variazioni	-351130
Imponibile fiscale	155.967
Imposte dell'esercizio	42891
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	42891
Imposte dell'esercizio (a)	42891
Imposte anticipate (b)	
Imposte differite passive (c)	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	
Imposte totali iscritte alle voce 22) Conto Economico	42891

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel

rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Compensi revisore legale o società di revisione

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Requisito della mutualità prevalente - società cooperative
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti:

Cooperative di consumo/utenza

I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nei confronti dei soci ammontano a 3.134 e costituiscono il 99% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni complessivamente realizzati.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	ricavi verso soci 2014	ricavi verso non soci 2014	valore 2014
ricavi gest.sp.cond.San Martino	143.066		143.066
canone godimento alloggi - box	1.197.358		1.197.358
recupero spese ordinarie	1.129.893		1.129.893
recupero spese Straordinarie abitativi	221.443		221.443
recupero spese cond.via Pertini		2.841	2.841
ricavi per servizi	4145,84	12.869	17.014
ricavi per incentivo fotovolt.		1.808	1.808
totale A1	2.695.906	17.518	2.713.424

La cooperativa ha presentato al Registro delle Imprese di Milano in data 28/03/2007 domanda di iscrizione all'Albo delle Cooperative come previste dall'art. 2512 del c.c. La società è stata iscritta nella sezione a mutualità prevalente al n°A181756 categoria Cooperative Edilizie di Abitazione.

Determinazioni in ordine alle ammissioni a socio Art. 2528 5° c.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto all'ammissione a socio ottemperando a quanto previsto dalla statuto sociale. In tale attività non si sono verificati casi da sottoporre all'attenzione dei soci.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	8
Totale Dipendenti	8

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a sindaci	22.840
Totale compensi a amministratori e sindaci	22.840

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.990
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.990

Categorie di azioni emesse dalla società

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 47450, è rappresentato da numero 3.134 quote sociali. Si precisa che al 31/12/2014 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori

similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Dettagli sulle rivalutazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	21537682				
Riv. ante 90	10496601	0	0	0	0
L. 408/90					
L. 413/91					
L. 342/00					
L. 448/01					
L. 350/03					
L. 266/05					
D.L. 185/08	15512470				
L. 147/13					
R. Econ.					
Totale Rival.	26009072				

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2014

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

A tale proposito si osserva che, per precise regole statutarie e norme di legge, tutte le riserve, qualunque sia l'origine, sono indisponibili ai soci sia durante la vita della società che in sede di liquidazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	99276

Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	139344
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
Riserva da rivalutazione L. 74/1952	10257981
Riserva da rivalutazione D.L. 158/2008	15512470

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 438.343, come segue:

- il 30%, pari a euro 131.503, alla riserva legale;
- il 3% pari ad € 13.150 al fondo mutualistico (art. 11 L.59/92) ;
- il restante pari ad € 293.690 alla riserva straordinaria indivisibile;